



ada WKO

RICORDO DI PATRIZIA POZZI

25 giugno 2021 Pesaro
ore 15.30

Corte di Palazzo Mosca - Musei Civici
e visita alla Sinagoga



WKO-ADA (già Associazione Danze Antiche) vuole ricordare oggi, con affetto, la straordinaria prof.ssa Patrizia Pozzi, docente di *Storia del Pensiero ebraico* all'Università Statale di Milano e recentemente scomparsa, con la quale aveva approfondito la storia e l'importanza dei maestri di danza ebrei all'interno delle corti rinascimentali italiane.

Qui a sinistra Patrizia Pozzi relatore al Convegno organizzato a Pesaro e Gradara da A.D.A. Danze Antiche nel 2012

“Guglielmo Ebreo da Pesaro e la danza nel Quattrocento” (foto di Francesco Corsello).

Nata a Milano nel 1956, la filosofa Patrizia Pozzi si era dedicata ai vari aspetti del pensiero di Baruch Spinoza pubblicando, su questo autore, diversi titoli tra i quali *Visione e parola. Un'interpretazione del concetto spinoziano di scientia intuitiva, tra finito e infinito* (Franco Angeli, Milano 2012) e *De vita solitaria: Petrarca e Spinoza* (Mimesis, Milano 2017). Inoltre, aveva curato i 'Quaderni Spinoziani', tra cui *L'eresia della pace - Spinoza e Celan. Lingua, memoria, identità*.

Coautrice con Miuccia Gigante del libro *Mai più lontani, Resistenza e antifascismo visti con gli occhi di una bambina*, in ricordo del padre di Miuccia, Vincenzo, tra i primi oppositori al regime fascista, comandante partigiano, deportato e assassinato nella Risiera di San Sabba a Trieste, Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria e iscritta all'ANPI di Cologno Monzese (Milano) e all'ANED, Patrizia Pozzi aveva condotto ricerche e studi sui vari aspetti del fascismo e sulla deportazione. Suo nonno, Antonio Fanzel, oppositore al nazifascismo fu deportato e ucciso nel lager nazista di Mauthausen.

"Ho conosciuto Patrizia, con la quale, come Anpi abbiamo organizzato numerose iniziative per il Giorno della Memoria. - ha scritto Cenati in una nota - Non dimenticherò mai la sua passione, le sue analisi precise e puntuali sulla storia della deportazione e dei crimini del nazifascismo. Patrizia era sempre disponibile nell'offrire il suo importante e indispensabile contributo, con l'entusiasmo e l'empatia che suscitava in tutti noi. Non la dimenticheremo mai".

Nel 2017 dopo essere rimasta ricoverata in rianimazione, impossibilitata nel continuare a insegnare a causa della malattia, la docente aveva scritto una lettera per salutare i suoi allievi:

"Sono sopravvissuta per miracolo e grazie all'amore delle mie figlie... Scrivo al computer con gli occhi. Non posso essere assistita a casa e sono perciò ricoverata in un Centro apposito in provincia di Lecco, a Merate. Certamente, sarei stata la candidata perfetta per un lager nazista o per il castello di Hartheim, e per un forno crematorio, come avvenne a mio nonno, Antonio Fanzel, deportato politico ucciso a Mauthausen: aveva 35 anni e lasciava una moglie e cinque figli. Anch'egli, come milioni di esseri umani, passò per il camino: le fiamme che arsero i libri nel 1933 (il più grande il 10 maggio) furono le fiamme che arsero per cancellare chi era ritenuto indegno di vivere, anche i disabili, come me in questo momento della mia vita.

Ecco tutto... tutto piuttosto difficile: eppure mi piace ancora vivere e desidero continuare a vivere - scriveva ancora la studiosa -. E desidero poter scrivere, discutere, lottare secondo gli ideali che guidavano mio nonno e che hanno sempre guidato anche me: questo è per me linfa vitale. Non considero quello che non ho, ma quello che ho: e ringrazio il Cielo di poter avere ancora la luce degli occhi, del cuore, della mente".

a Patrizia,
sui tuoi occhi noi vediamo neve,
tu vedi luce

(*Indovinare il Mondo. Le cento porte del destino*, 2021, Giulio Busi)

Emilio Bezzi, liuto

Francesco Spinacino (Fossombrone, XV secolo – Venezia, dopo il 1507), *Recercare*.

INTERVENTI

Daniele Vimini	Vice Sindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Pesaro
Filippo Gasperi	Sindaco di Gradara (PU)
Rossana Lantermari	Comunità Ebraica di Ancona
Giulio Busi	Freie Universität Berlin
Chiara Gelmetti	WKO-ADA Danze antiche

TESTIMONIANZE, legge Alessandra Salamida

Enrico Isacco Rambaldi Feldmann	Accademia Pontaniana
Gabriele Scaramuzza	Università degli Studi di Milano
Laura Frigerio	Università degli Studi di Milano
Vittorio Robiati Bendaud	Università Svizzera Italiana di Lugano
Alessandro Pontremoli	Università degli Studi di Torino, DAMS
Stefano Raimondi	Poeta

Visita alla Sinagoga di Pesaro con Maria Luisa Moscati Benigni (storica e studiosa delle Comunità ebraiche nelle Marche).

Ringraziamo:

Susanna e Lucia Ferrario, figlie di Patrizia Pozzi, e il prof. Giulio Busi per la loro presenza.

La Comunità Ebraica di Ancona, l'Assessorato alla Cultura e alla Bellezza e i Musei Civici di Pesaro per la loro gentile disponibilità e collaborazione.

GUGLIELMO EBREO DA PESARO

OMAGGIO PER I 600 ANNI DALLA NASCITA

In memoria di Patrizia Pozzi

26 giugno 2021 Pesaro | VILLA CAPRILE

ore **19** | Danze cortesi nei Giardini all'italiana

a cura del gruppo storico WKO-ADA

ore **20** | *"Guglielmo Ebreo da Pesaro e la danza nel 400"*

Spettacolo nel Teatro di Verzura

Alessandra Salamida Voce recitante

Emilio Bezzi Composizione, Maestro Concertatore, Chitarrino, Liuto, Voce

David Brutti Cornetto, Cornetto muto, Flauti

Elisabetta Del Ferro Viella, Viola da gamba

Flavio Spotti Percussioni

Ballerini Marco Bendonì | Bruna Condoni | Enrica Sabatini

e con Angelo De Lucia | Chiara Gelmetti

ore **21** | Apericena nei Giardini all'italiana

a cura dell'IIS "A.Cecchi" di Villa Caprile



Per info
www.danzecantiche.org
infodanzecantiche.org
FB ADA Danze Antiche

ada WKO